



Traduzione non ufficiale*

Publicazione di oggetti digitali in *Knowledge Junction*

* La presente costituisce una traduzione non ufficiale e di cortesia in lingua italiana delle istruzioni fornite dall'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) per la pubblicazione di oggetti digitali nella piattaforma Knowledge Junction.

Traduzione a cura di Katia Demofonti - Ufficio 3 EFSA e Focal Point, Direzione generale degli organi collegiali per la tutela della salute, Ministero della salute.

Che cos'è Knowledge Junction?

Knowledge Junction (crocevia del sapere) è una *curated community* del *repository* Zenodo per la condivisione della ricerca. Zenodo è un prodotto *open source*, basato sulla biblioteca digitale Invenio del CERN. È utilizzato dal progetto OpenAIRE ed è stato commissionato dalla Commissione Europea (CE) a supporto della sua nascente *Policy* sugli open data attraverso un *repository* onnicomprensivo per la ricerca finanziata dalla CE. Tale *community* permette lo scambio delle evidenze scientifiche e del materiale di supporto utilizzati nelle valutazioni del rischio in materia di sicurezza degli alimenti e dei mangimi, al fine di aumentare la trasparenza, la riproducibilità e il riutilizzo delle evidenze scientifiche. Qualsiasi utente registrato di Zenodo può inserire evidenze (relazioni, set di dati, immagini, video, risultati di laboratorio, ecc.) e materiali di supporto generati durante la valutazione del rischio (software, strumenti, modelli, codici, protocolli, sistemi di valutazione, FAQ, ecc.) in tutti i formati di file. Le organizzazioni degli Stati membri, i paesi SEE/EFTA e i paesi in fase di preadesione sono incoraggiati a inserire, attraverso i propri rappresentanti nazionali, tutte le informazioni pertinenti per le attività di valutazione del rischio, inclusi gli incarichi di valutazione del rischio, i risultati (pareri, relazioni, dichiarazioni, documenti di orientamento), i piani di attività nazionali collegati alla valutazione del rischio, i report tecnici, ogni altro documento pertinente, dati e software.

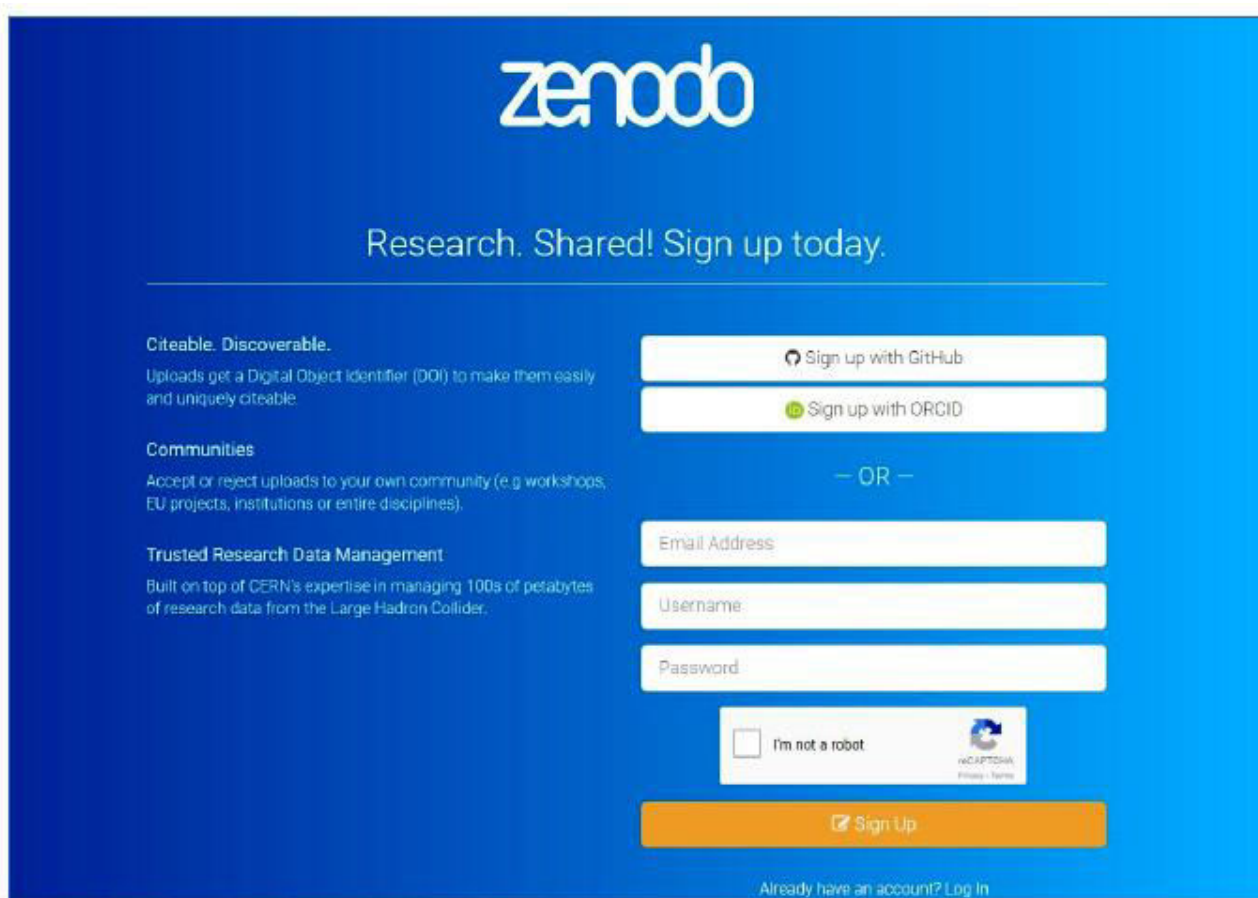
Per ogni pubblicazione viene emesso un DOI

Ad ogni inserimento è assegnato un identificativo di oggetto digitale (*Digital Object Identifier – DOI*) univoco e persistente, che consente la facile reperibilità e la persistenza degli elementi pubblicati. Ogni pubblicazione deve essere corredata di metadati che rimandino agli autori e contributori, ed ha una licenza che ne specifica le condizioni d'uso. In questo modo il riutilizzo di qualsiasi oggetto depositato può essere monitorato da chi lo ha fornito. La *community* è pensata per l'upload di file digitali che non sono pubblicati altrove con un DOI. Tuttavia, se il materiale non è soggetto a restrizioni di copyright, il file può essere caricato nella *community*, e dovrebbe essere utilizzato il DOI esistente. Ogni contenuto immesso viene esaminato dal *community curator* per l'accettazione e la pubblicazione, ed è essenziale che i metadati siano di alta qualità. Il contenuto di questo *repository* può essere utilizzato dai Panel e Gruppi di lavoro dell'EFSA e da ogni altra parte interessata in fase di predisposizione di nuove valutazioni del rischio. *Knowledge Junction* consente un'ampia diffusione delle evidenze scientifiche e la collaborazione tra paesi e organismi nazionali, evita duplicazioni di attività e aumenta la visibilità delle attività dei paesi nel settore della valutazione del rischio in materia di sicurezza degli alimenti e dei mangimi. La piattaforma è estremamente *user-friendly* e intuitiva, con un'interfaccia avanzata per l'utente finale, ed è visivamente accattivante. Le seguenti schermate vi guideranno attraverso il processo di registrazione alla Piattaforma e di pubblicazione degli oggetti digitali nella comunità.

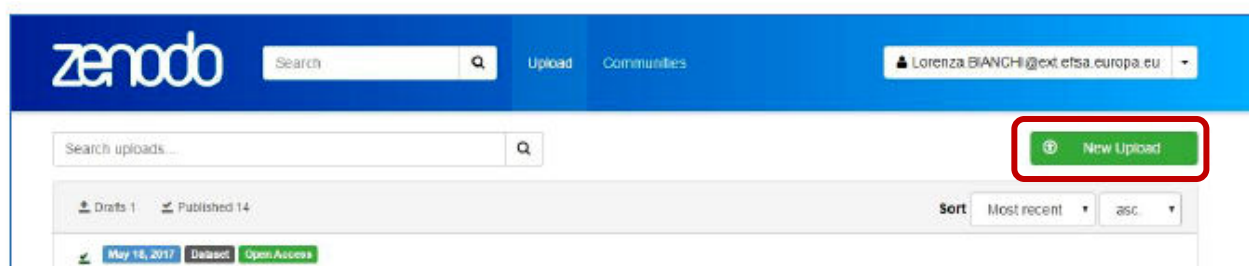
Guida puntuale per la pubblicazione di un oggetto digitale in Knowledge Junction

Iniziare la pubblicazione

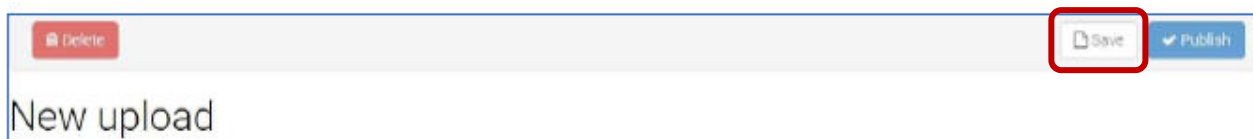
Per pubblicare un oggetto digitale in *Knowledge Junction*, dovete iscrivervi alla piattaforma Zenodo. Se avete già un [ORCID](#) potete utilizzarlo per connettervi.



Una volta che avete creato il **vostro account**, potete procedere cliccando sul tasto **New Upload**.

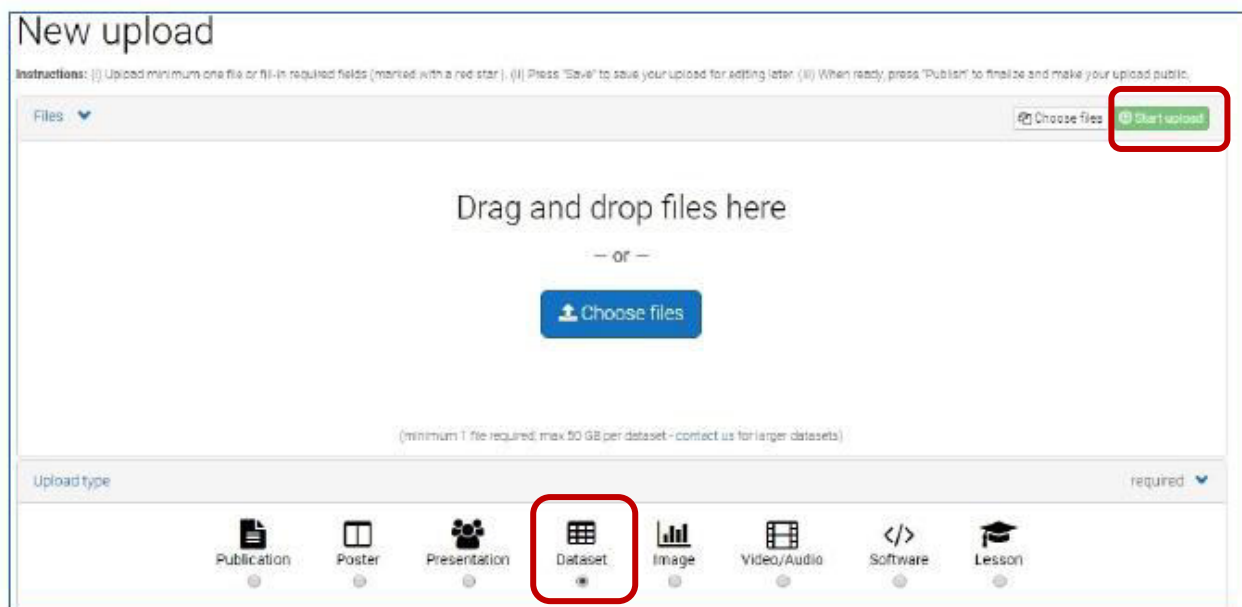


Dalla pagina dell'upload potete iniziare la pubblicazione dei vostri file inserendo i metadati richiesti. Vi raccomandiamo di salvare le informazioni dopo ogni modifica cliccando sul tasto **Save** per non perderle in caso di problemi di connessione. Ricordate che potete iniziare a salvare solamente dopo aver compilato i campi obbligatori.



Caricare un oggetto digitale

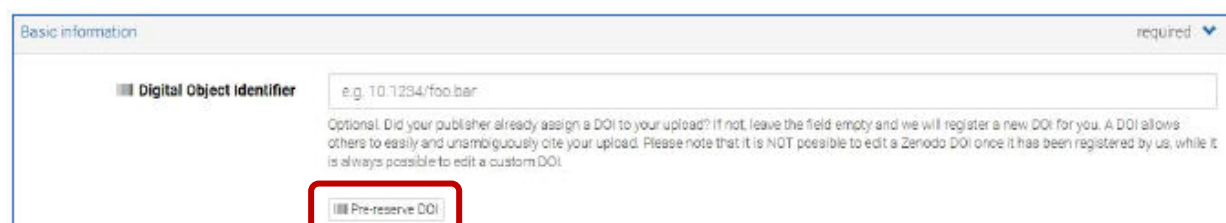
Per prima cosa, dovete selezionare il o i file elettronici che volete pubblicare e cliccare sul tasto **Start upload**. Il secondo passo è selezionare il **tipo di upload** (nell'esempio abbiamo selezionato il tipo *dataset*). Sono ammessi tutti i formati.



The screenshot shows the 'New upload' page on Zenodo. At the top right, there is a 'Start upload' button highlighted with a red box. Below the main upload area, there is a section for 'Upload type' with several options: Publication, Poster, Presentation, Dataset, Image, Video/Audio, Software, and Lesson. The 'Dataset' option is highlighted with a red box. The interface includes instructions at the top and a 'Choose files' button in the center.

Zenodo genera automaticamente un DOI (identificativo di oggetto digitale), quindi questo aspetto può essere ignorato, a meno che il vostro file non abbia già un DOI, nel qual caso dovete inserire il DOI esistente (per favore, non caricate oggetti che siano stati precedentemente pubblicati e siano soggetti a restrizioni di copyright).

È anche possibile riservare in anticipo un DOI prima della pubblicazione cliccando sul tasto “Pre-reserve DOI”.



The screenshot shows the 'Basic information' section of the Zenodo upload form. It includes a text input field for the 'Digital Object Identifier' with the example 'e.g. 10.1234/foo.bar'. Below the input field, there is a checkbox labeled 'Pre-reserve DOI' which is highlighted with a red box. The section is marked as 'required'.

Aggiungere i metadati

Potete ora procedere con l'introduzione dei **metadati obbligatori**:

- **Data di pubblicazione:** il giorno dell'introduzione dei dati è la data di pubblicazione di default. Se l'oggetto è stato precedentemente pubblicato altrove, vi preghiamo di utilizzare la data originale di pubblicazione.
- **Titolo:** dovete fornire un breve nome per il file o i file da inserire.

Publication date *	2012-09-13
	Required. Format: YYYY-MM-DD. In case your upload was already published elsewhere, please use the date of first publication.
Title *	Database of bio-ecological information on non-target arthropod species
	Required.

- **Autori:** l'autore è il soggetto principalmente responsabile della produzione della risorsa. Dovete fornire quanto meno il nome dell'organismo/affiliazione che ha creato il set di dati. Tuttavia, poiché il *repository* è pensato per promuovere le collaborazioni, sono preferibili i nomi degli autori in quanto ciò permette agli utenti di contattarli.

I nomi devono essere riportati come Cognome, Nome. Per l'affiliazione, il [Food Safety Almanac](#) dell'UE può essere utilizzato come fonte per la conferma dei nomi degli organismi.

Si raccomanda di attenersi agli [EFSA authorship principles](#).

- **Descrizione:** dovete fornire una descrizione del o dei file che possa essere utilizzata da chiunque consulti o scarichi i vostri file per comprenderne il contenuto. Informazioni utili potrebbero essere l'obiettivo o scopo della creazione del file, l'ambito di applicazione (geografico, temporale, di settore), la metodologia o i requisiti normativi applicati, i presupposti, le incertezze, le principali conclusioni o ogni altra informazione che possa influenzare il riutilizzo dei file che state condividendo.

Authors *	Meissle, Michael	Agroscope Reckenholz-Tänikon Research Station ART	⊕ ×
	Alvarez-Aifageme, Fernando	Agroscope Reckenholz-Tänikon Research Station ART	⊕ ×
	Malone, Louise A.	The New Zealand Institute for Plant & Food Research Ltd.	⊕ ×
	Romeis, Jörg	Agroscope Reckenholz-Tänikon Research Station ART	⊕ ×
	+ Add another author		
Description *	<p>The database has been established to support environmental risk assessment of genetically modified (GM) crops in the European Union. Over 1600 relevant publications were identified concerning arthropods in European fields planted with maize, oilseed rape, potato, sugarbeet, soybean, cotton, and rice, and in field margins. This is a SQL-queryable database that includes species attributes and abundance data providing ecological information for 3030 species and 14 762 abundance records from 31 European countries covering four climatic zones.</p> <p>The crop with the largest number of identified species and the largest number of records is maize, followed by beet, potato, and oilseed rape. Records from arthropods collected in field margins adjacent to the selected crops are scarce. Arthropods in the</p>		
	Required.		

- **Parole chiave:** aiutano gli utenti del *repository* a reperire i dati che sono rilevanti per la loro area di ricerca. Utilizzare sempre le minuscole, ad eccezione della terminologia scientifica.

- **Note aggiuntive:** questo campo è utilizzato per promuovere la collaborazione tra membri della comunità che lavorano su argomenti simili. Indicare perlomeno:

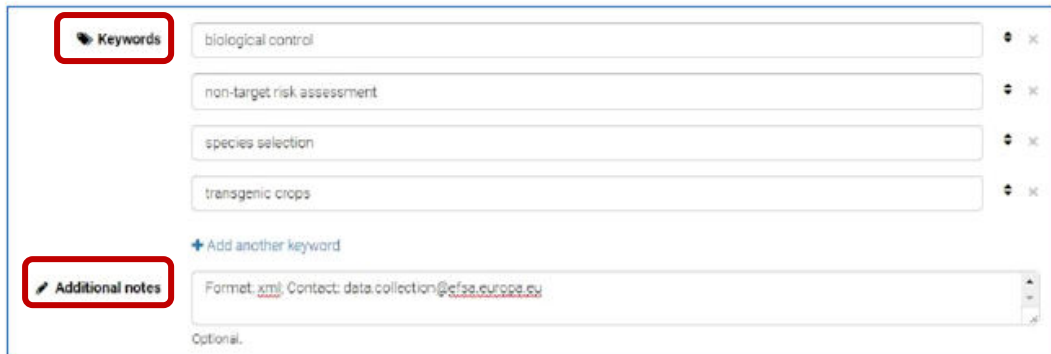
Paese di inserimento: per il codice del paese utilizzare gli [ISO Country Standard](#).

Lingua: (lingua originale del documento): per il codice della lingua utilizzare gli [ISO Country Standard](#).

Contatto: inserire l'e-mail della persona che inserisce l'oggetto digitale.

Altre informazioni utili ai fini della collaborazione: ad esempio, l'istituzione, il formato o il software necessario per l'esecuzione del file nel caso dei modelli.

Tutti i campi devono essere separati da un punto e virgola, e il formato e l'ordine delle variabili deve essere rispettato. Esempio: "IT; en; XLSX; abc@mail.it".



The image shows a screenshot of a web form. On the left, there are two red-bordered boxes: one labeled 'Keywords' and another labeled 'Additional notes'. The 'Keywords' section contains four text input fields with the following text: 'biological control', 'non-target risk assessment', 'species selection', and 'transgenic crops'. Below these fields is a link that says '+ Add another keyword'. The 'Additional notes' section contains a single text input field with the text: 'Format: [xml](#); Contact: data.collection@efsa.europa.eu'. Below this field, the word 'Optional.' is written.

Definire i permessi

Potete proseguire il processo di pubblicazione selezionando i diritti di accesso e la licenza.

- **Diritto di accesso:** il valore di default è Open Access.
- **Licenza:** le opzioni raccomandate per la licenza sono:

Creative Commons Attribution 4.0

Condividere: copiare e ridistribuire il materiale in qualsiasi mezzo o formato;

Adattare: rielaborare, trasformare e sviluppare il materiale per qualunque scopo, anche commerciale;

Attribuzione: dovete dare adeguata attribuzione (*credit*), fornire un link alla licenza, e indicare se sono stati apportati cambiamenti. Potete farlo con qualunque modalità ragionevole, ma non in modo da suggerire che il licenziante approvi voi o il vostro utilizzo.

Creative Commons Attribution NoDerivatives

Condividere: copiare e ridistribuire il materiale in qualsiasi mezzo o formato, anche a fini commerciali;

Attribuzione: dovete dare adeguata attribuzione (*credit*), fornire un link alla licenza, e indicare se sono stati apportati cambiamenti. Potete farlo con qualunque modalità ragionevole, ma non in modo da suggerire che il licenziante approvi voi o il vostro utilizzo;

NoDerivatives (Non opere derivate): se rielaborate, trasformate o sviluppate il materiale non potete distribuire il materiale modificato.

Creative Commons Attribution – NonCommercial - NoDerivatives

Condividere: copiare e ridistribuire il materiale in qualsiasi mezzo o formato. Il licenziante non può revocare queste libertà fintantoché vi attenete ai termini della licenza;

Attribuzione: dovete dare adeguata attribuzione (*credit*), fornire un link alla licenza, e indicare se sono stati apportati cambiamenti. Potete farlo con qualunque modalità ragionevole, ma non in modo da suggerire che il licenziante approvi voi o il vostro utilizzo;

NonCommercial: non potete utilizzare il materiali a scopi commerciali;

NoDerivatives (Non opere derivate): se rielaborate, trasformate o sviluppate il materiale non potete distribuire il materiale modificato.

Nessuna restrizione aggiuntiva: non potete applicare condizioni legali o misure tecnologiche che proibiscano legalmente agli altri di fare qualsiasi cosa sia permesso dalla licenza.

Publicare un oggetto digitale

- **Comunità:** per pubblicare il vostro oggetto digitale nella comunità creata dall'EFSA, dovete digitare e selezionare *Knowledge Junction* nell'apposito campo (ricordate che il sistema è sensibile alle maiuscole e minuscole, quindi utilizzate le iniziali maiuscole).

- **Link collegati:** questo campo può essere utilizzato per connettere elementi pubblicati simili o collegati. Inoltre può aiutare gli altri utenti ad avere una maggiore comprensione della vostra pubblicazione e di come possa essere riutilizzata adeguatamente. Ad esempio, se state pubblicando un set di dati che è collegato a una relazione dotata di un DOI o ISSN, fornite il link al report pubblicato.

Per proseguire nel vostro processo di pubblicazione, potete fornire informazioni sui seguenti elementi opzionali, ove opportuno. Ricordate le seguenti definizioni:

- **Contributori:** persone elencate nei riconoscimenti. Il processo utilizzato per gli autori dovrebbe essere applicato anche ai contributori.

- **Riferimenti:** ogni riferimento citato nella descrizione dovrebbe essere inserito qui. A discrezione del compilatore possono essere inseriti riferimenti aggiuntivi.

Tuttavia, i prodotti e le pubblicazioni di supporto dell'EFSA dovrebbero essere linkati utilizzando il campo **related identifiers** piuttosto che essere citati come riferimenti, a meno che non esista alcun DOI o ISSN.

Funding	recommended ▶
Related/alternate identifiers	recommended ▶
Contributors	optional ▶
References	optional ▶
Journal	optional ▶
Conference	optional ▶
Book/Report/Chapter	optional ▶
Thesis	optional ▶

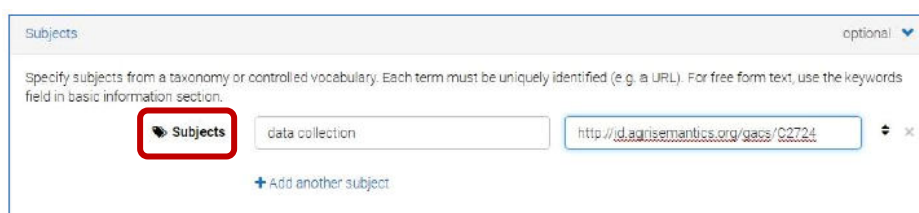
Complete la pubblicazione

Per completare la pubblicazione vi raccomandiamo fortemente di inserire gli argomenti (*subjects*).

- **Subjects:** ogni elemento deve essere classificato utilizzando termini adeguati selezionati dal [Global Agricultural Concept Scheme](#).

Il *Global Agricultural Concept Scheme* (GACS) è un *hub* per i concetti collegati all'agricoltura, in più lingue, per l'utilizzo nei *Linked Data*. Comprende un insieme di termini tratti dai *thesauri* dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO), dalla *CAB International* (CABI), e dalla *National Agricultural Library* degli USA (NAL).

Ogni argomento deve avere un identificativo univoco (ad esempio URI). Per il testo in formato libero utilizzate il campo **Keywords** nella sezione delle informazioni di base.



Quando avete completato il modulo, potete pubblicare il vostro oggetto digitale cliccando sul pulsante **Publish** dopo aver salvato ogni modifica apportata.

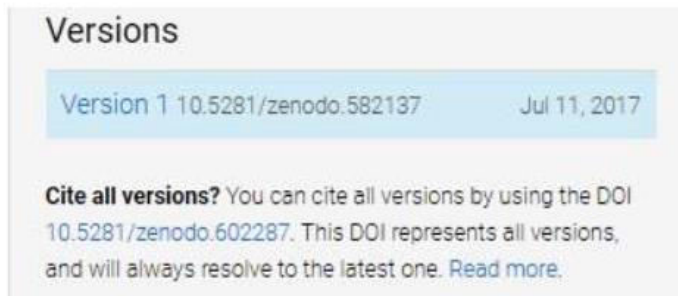


Versioni

Zenodo supporta la sostituzione dei file esistenti tramite il ricorso alle versioni; è possibile citare una specifica versione dell'inserimento (*Specific DOI*) e citare tutte le versioni dell'inserimento (*Concept DOI*). In

caso desideraste modificare i metadati non avete bisogno di creare una nuova versione, in quanto dovete solamente cliccare sul pulsante *Edit* e aggiornare le informazioni.

Quando pubblicate un elemento per la prima volta, Zenodo registra due DOI, un DOI che rappresenta la versione specifica del vostro inserimento e un DOI che rappresenta tutte le versioni dell'inserimento. In seguito, Zenodo registra un DOI per ogni nuova versione del vostro inserimento.



Versions

Version 1	10.5281/zenodo.582137	Jul 11, 2017
-----------	-----------------------	--------------

Cite all versions? You can cite all versions by using the DOI 10.5281/zenodo.602287. This DOI represents all versions, and will always resolve to the latest one. [Read more.](#)

Raccomandazioni generali

Confermare i metadati e i diritti di pubblicazione

Se chi inserisce i dati sta preparando i set di dati per un organismo (ad esempio un Focal Point dell'EFSA), contattare gli autori del *dataset* per avere conferma dei metadati e informarli della prevista pubblicazione in un *open repository*.

I *dataset* non devono contenere dati personali. Ad esempio, i dati personali di tipo sanitario sono dati sensibili e pertanto la loro pubblicazione non è opportuna. Per la definizione di dati personali fare riferimento al Regolamento (CE) n. 45/2011 (una nuova versione entrerà in vigore nel corso del 2018).

Standard, procedure, normative e documenti rilevanti:

[Dublin Core Metadata Element Set](#)

[ISO Standard 15836:2009](#)

[DataCite Metadata Schema](#)

[Global Agricultural Concept Scheme](#)

[Creative commons licenses](#)

[EFSA authorship principles](#)

[The EU Food Safety Almanac](#)

[Strategia EFSA 2020](#)

[Knowledge Junction](#)

Garantire la *compliance* con il SOP (procedura operativa standard) 014S

Quando pubblicate oggetti digitali collegati a prodotti dell'EFSA seguite il [SOP 014S](#) "*Publishing a scientific output in the EFSA Journal*".

Allegato A: Istruzioni per l'upload di oggetti digitali specifici

Istruzioni specifiche relative alla pubblicazione di protocolli

I protocolli definiscono l'approccio metodologico seguito quando si effettua un'attività. Si raccomanda di fornire nei metadati le seguenti informazioni:

Parole chiave e argomenti (*keywords* e *subjects*)

Tutti i protocolli devono riportare le seguenti informazioni:

Keyword: methodology; subject: methodology; URL: <http://id.agrisemantics.org/gacs/C365>

Inoltre, *keywords* e *subjects* dovrebbero includere l'argomento specifico e il tipo di protocollo.

Qui sotto sono esemplificate *keywords* e *subjects* con il relativo URL del GACS:

➤ Argomenti specifici, esempi:

Keyword: plant health; subject: plant condition; URL: <http://id.agrisemantics.org/gacs/C21>

Keyword: animal health; subject: animal health URL: <http://id.agrisemantics.org/gacs/C15>

Keyword: pesticides; subject: pesticides URL: <http://id.agrisemantics.org/gacs/C284>

➤ Tipi di protocolli, esempi:

Keyword: systematic review; subject: systematic reviews; URL: <http://id.agrisemantics.org/gacs/C10616>

Keyword: extensive literature search; subject: literature review; URL: <http://id.agrisemantics.org/gacs/C5999>

Keyword: assessment; subject: assessment; URL: <http://id.agrisemantics.org/gacs/C2288>

Avvertenza: nel caso in cui il protocollo sia pubblicato insieme al relativo prodotto scientifico, devono essere aggiunte le stesse parole chiave di tale documento.

Istruzioni specifiche relative alla pubblicazione di modelli

Parole chiave e argomenti (*keywords e subjects*)

Terminologia raccomandata per gli oggetti codificati (i termini privi di hyperlink possono essere riportati solo come parole chiave):

Modelli multicompartimentali: descrive il modo in cui i materiali o le energie sono trasmesse tra i compartimenti di un sistema. Ogni compartimento è considerato un'entità omogenea all'interno della quale le entità che si stanno modellando sono equivalenti.

Modelli lineari: Un modello è lineare quando ogni termine è una costante o il prodotto di un parametro e di una variabile predittiva. Un'equazione lineare si costruisce aggiungendo i risultati per ogni termine.

Modelli non lineari: non lineari.

Reti neurali: modello progettato per simulare il comportamento delle reti neurali biologiche, come nel riconoscimento dei modelli, nell'elaborazione del linguaggio e nella soluzione dei problemi, con l'obiettivo di un trattamento autonomo dell'informazione.

Modello di rete: un modello matematico in cui i dati sono rappresentati come una rete di linee e nodi.

Modello empirico: modello basato su ricerche, osservazioni, esperimenti o esperienza, in contrapposizione con le conoscenze teoriche basate su ipotesi logiche o matematiche.

Modelli meccanicistici: una relazione ipotizzata tra le variabili del set di dati in cui la natura della relazione è specificata dal punto di vista dei processi biologici che si ritengono aver dato origine ai dati.

Modelli statistici: formule o analisi statistiche che, una volta applicate ai dati e riscontratane l'appropriatezza, vengono poi utilizzate per verificare le ipotesi e i parametri utilizzati nelle analisi.

Modelli basati su agenti: la modellazione basata su agenti si può definire come un approccio alla progettazione dei modelli essenzialmente decentralizzato e individuocentrico (in contrapposizione al livello di sistema). Gli agenti possono essere persone, aziende, veicoli, città, animali, navi, prodotti, piante, ecc.

Modelli grafici: definiscono gli algoritmi generali con passaggio di messaggi che applicano efficientemente l'inferenza probabilistica.

Modello di simulazione: una rappresentazione matematica delle caratteristiche essenziali di un sistema o situazione della vita reale, che può essere utilizzata per prevedere comportamenti futuri in una varietà di condizioni diverse.

Modelli gerarchici: Modelli nei quali i parametri delle distribuzioni a priori sono stimate a partire dai dati piuttosto che utilizzando informazioni soggettive. I modelli gerarchici sono fondamentali per la statistica bayesiana moderna e permettono un approccio obiettivo all'inferenza.

Calcolo: esegue operazioni aritmetiche di base o operazioni matematiche più complesse.

Simulazione: l'atto di imitare il comportamento di alcune situazioni o processi attraverso qualcosa di sufficientemente analogo (ad esempio, il metodo Monte Carlo).

Metodi analitici: la soluzione è trovata direttamente partendo dai dati osservati.

Metodi numerici: è un set completo e non ambiguo di procedure per la soluzione di un problema, insieme alla stima dell'errore calcolabile (vedi analisi dell'errore).

Modelli stocastici: un modello matematico che prevede una o più variabili casuali per stimare la distribuzione delle probabilità dei potenziali risultati.

Modelli deterministici: un sistema deterministico è un sistema nel quale lo sviluppo degli stati futuri del sistema non contempla alcuna casualità. Pertanto, un modello deterministico produrrà sempre lo stesso risultato da una data condizione di partenza o stato iniziale.

Tempo: il modello include una componente temporale.

Distribuzione spaziale: il modello include una componente spaziale.

Analisi dell'incertezza: un esame dettagliato degli errori sistematici e casuali di una misurazione o stima; un processo analitico per fornire informazioni in merito all'incertezza.

Analisi di sensitività: una tecnica utilizzata per determinare quale impatto abbiano i diversi valori di una variabile indipendente su una particolare variabile dipendente nell'ambito di una data serie di ipotesi.

Validazione del metodo: il processo di determinare fino a che grado un modello è una rappresentazione accurata del mondo reale dalla prospettiva dell'utilizzo previsto del modello

Popolazione: un gruppo di individui definiti da un particolare insieme di caratteristiche, ad esempio organismi di una specie particolare che vivono in una data regione o area.

Gruppi: una serie di singoli elementi o persone riunite insieme.

Individuale: che è un individuo o esiste come un tutto indivisibile.

Previsione: la previsione o proiezione della natura di problemi futuri o condizioni esistenti in base all'estrapolazione o interpretazione dei dati scientifici esistenti o tramite l'applicazione di una metodologia scientifica.

Sistemi di supporto alle decisioni: un sistema informatico che permette all'amministrazione di interrogare il sistema informatico in modo puntuale per vari tipi di informazioni sull'organizzazione e di prevedere in anticipo l'effetto di potenziali decisioni.

Valutazione dell'esposizione: la determinazione o stima (qualitativa o quantitativa) della dimensione, frequenza, durata e via di esposizione di una popolazione.

Determinazione della dimensione del campione: è l'atto di determinare la dimensione del campione necessaria per rispondere a uno specifico quesito di ricerca.

Metodo della massima verosimiglianza: è un metodo di stima dei parametri di un modello statistico, date le osservazioni, attraverso l'individuazione dei valori dei parametri che massimizzano la verosimiglianza di fare tali osservazioni dati i parametri.

Calcolo bayesiano approssimato: I dati generati attraverso una simulazione sono poi ridotti a statistiche di sintesi, e i parametri campionati sono accettati o rifiutati in base alla distanza tra le statistiche di sintesi simulate e osservate.

Markov Chain Monte Carlo: una tecnica statistica bayesiana iterativa che genera campioni a partire dalla distribuzione a posteriori. Gli algoritmi MCMC ben progettati convergono con la distribuzione a posteriori, che è indipendente dalla posizione di partenza, e includono varianti come il *particle MCMC*.